



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



SCUOLA STATALE DI I GRADO "Italo Calvino" - PIACENZA

Sede "Don Lorenzo Milani" Via Boscarelli 23 - Piacenza - tel. 0523 711562

Sede "Angelo Genocchi" Via Stradella 51 - Piacenza - tel. 0523 480496

e-mail: pcmm00400b@istruzione.it - e-mail certificata: pcmm00400b@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91061470331

BILANCIO SOCIALE A.S. 2017/2018

INDICE

Presentazione

Nota metodologica

1. L'ISTITUTO

1.1. L'identità

1.1.1. I valori di riferimento

1.1.2. Gli obiettivi

1.1.3. La storia

1.1.4. La comunità di appartenenza

1.1.5. Il disegno strategico: la mission

1.1.6. Il disegno strategico: il piano di miglioramento

1.1.7. I cosiddetti "portatori di interesse" (gli stakeholder)

1.2. L'assetto istituzionale ed organizzativo

1.2.1. Una grande complessità

1.2.2. La progettazione

1.2.3. La comunicazione

1.2.4. Il monitoraggio e la valutazione

2. LE RISORSE

2.1. Le risorse umane

2.2. Le risorse strumentali

2.2.1 La mensa scolastica

2.3. Le risorse economiche

3. LA RELAZIONE SOCIALE

- 3.1. Gli studenti e i loro risultati
- 3.2. Le caratteristiche della popolazione scolastica
- 3.3. Orientamento
- 3.4. Supporto didattico e integrazione
- 3.5. Lingue straniere
- 3.6. Ampliamento dell'offerta formativa
- 3.7. Attività sportive
- 3.8. Indirizzo musicale
- 3.9. Cittadinanza e partecipazione

4. APPROFONDIMENTI

- 4.1. Le attività di settembre 2017
- 4.2. I progetti PON
- 4.3. Le eccellenze della scuola
- 4.4. Alcune novità in aula: i giovani in Servizio Civile Nazionale, gli educatori del progetto "C'entro anch'io", una studentessa in alternanza scuola-lavoro

PRESENTAZIONE

(...) il **bilancio sociale** è nella scuola uno **strumento** di **autonomia** e di **responsabilità sociale**, attraverso cui **rendere conto** agli **interlocutori sociali** dell'attuazione delle scelte, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti per la costruzione del **bene comune**.

Damiano Previtali, *Voci della scuola* vol. VII, Tecnodid 2008, p. 3

Il bilancio sociale è un documento di sintesi, esito e strumento di un processo di rendicontazione sociale, che rende conto di una prospettiva sia consuntiva sia programmatica della missione e delle strategie formulate, delle attività realizzate, dei risultati prodotti e degli effetti determinati, considerando congiuntamente l'insieme degli stakeholder dell'organizzazione e la pluralità (economica, sociale e ambientale) delle dimensioni.

Gian Mario Colombo, Giovanni Stiz, *Il bilancio sociale delle organizzazioni non-profit*, ED IPSOA 2003, pag. 53

Questo è il secondo bilancio sociale della scuola Calvino.

Rispetto al primo, deliberato dal Collegio dei docenti il 30/06/2017, questo bilancio sociale è caratterizzato da due novità:

- presenta un numero maggiore di dati
- offre focus di approfondimento (si veda il punto 4).

La condivisione e la pubblicazione del primo bilancio sociale ha favorito attività di monitoraggio delle attività svolte. Per questo si è deciso di proseguire nelle attività di rendicontazione sociale, in attesa del modello di bilancio sociale che il MIUR metterà a disposizione delle scuole per l'a.s. 2018/2019.

NOTA METODOLOGICA

Ogni scuola è una realtà molto complessa: una fitta rete di relazioni e interconnessioni non consente di isolare in modo netto una variabile rispetto a tutte le altre.

Tale rete di relazioni e interconnessioni impedisce di ricondurre gli esiti del servizio offerto in modo meccanico ad uno o più elementi singolarmente presi.

La scelta della scuola Calvino per il bilancio sociale 2017/2018 è quella di focalizzare l'attenzione su tre aree: l'istituto, le risorse e la relazione sociale. A tali aree si aggiunge una sezione di approfondimento.

E' evidente che l'identità dell'istituto è data anche dalle caratteristiche delle sue risorse; è altresì evidente che la relazione sociale ha conseguenze sulla organizzazione del servizio. Per questo motivo uno stesso tema talvolta potrebbe essere trattato sotto più voci dell'indice.

I lettori sono invitati a considerare il documento nel suo insieme, evitando di assolutizzare un singolo dato o una singola parte.

Per quanto concerne i dati riportati, alcuni indicatori sono tratti dal Piano regionale di valutazione – Emilia Romagna triennio 2016/2017 – 2018/2019.

Laddove possibile si farà riferimento all'a.s. 2017/2018.

Le fonti cui si attinge saranno indicate.

I documenti di riferimento (PTOF, RAV, PdM, organigramma...) sono stati elaborati in tempi diversi e risentono di fasi diverse della storia della scuola e della storia di questa scuola. Pertanto, il lettore noterà alcune incongruenze.

1. L'ISTITUTO

1.1. L'identità

Al termine dell'a.s. 2017/2018 nella scuola Calvino sono stati scrutinati 966 studenti:

- 675 di essi frequentavano la sede Don Milani (Piacenza, via Boscarelli, 23);

- 291 frequentavano la sede Genocchi (Piacenza, via Stradella, 51).

Nell'a.s. 2017/2018 erano attive 40 classi (27 nella sede Don Milani e 13 nella sede Genocchi).

Erano attivi complessivamente 13 corsi (nove corsi - A, B, C, D, E, F, G, H, I - nella sede Don Milani; quattro corsi - A, B, C, D - nella sede Genocchi) e la classe 1E nella sede Genocchi.

Per l'a.s. 2018/2019 si prevede l'attivazione di 13 corsi (nove nella sede Don Milani, quattro nella sede Genocchi).

Il numero degli studenti della scuola è in calo perché vengono accolte tante iscrizioni quanti sono i posti indicati dall'amministrazione comunale aula per aula e la sede Don Milani ha solo aule relativamente piccole.

Nell'a.s. 2016/2017 e nell'a.s. 2017/2018 la scuola Calvino ha ricevuto più domande di iscrizione di quante potesse accoglierne. Le iscrizioni in esubero (36 nell'a.s. 2016/2017, 27 nell'a.s. 2017/2018) sono state indirizzate ad altri istituti della città o, in misura minore, della provincia.

1.1.1 I valori di riferimento

In questa società caratterizzata da processi di trasformazione vasti e complessi, e anche da sintomi di incertezza, di smarrimento, di perdita d'identità, la scuola secondaria di I grado ha il fondamentale compito di contribuire alla formazione dell'uomo e del cittadino.

Questo comporta la promozione e la difesa della dignità di ogni singola persona mediante l'educazione a quei valori irrinunciabili - sanciti anche dalla nostra Costituzione e dalla Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - che devono essere condivisi

indistintamente da tutti i cittadini:

democrazia

equità

pace

tolleranza

solidarietà

cultura

salute e benessere

difesa dell'ambiente.

A questi valori si ispirano le scelte pedagogiche e didattiche della scuola Calvino che, interagendo con i modelli educativi della famiglia e dell'ambiente, fa degli alunni i protagonisti del processo formativo.

1.1.2 Gli obiettivi

Dal PTOF 2016/2019 della scuola: La scuola Calvino si propone di:

- accogliere gli alunni provenienti dalla scuola primaria con la consapevolezza dell'importanza del rapporto di continuità tra i due ordini di scuola
- promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, soprattutto se non italofoni
- assicurare l'uguaglianza di trattamento nell'erogazione del servizio scolastico, senza operare alcuna discriminazione
- valorizzare le potenzialità di ciascun componente della scuola
- offrire attività integrative (ad esempio, i laboratori) per rispondere in maniera più adeguata alle esigenze e agli interessi di ciascun alunno
- favorire attività para ed extrascolastiche in accordo con enti locali, associazioni ed agenzie educative
- aiutare gli alunni a compiere scelte responsabili e motivate
- promuovere per gli alunni con bisogni educativi speciali progetti educativo-didattici individualizzati rispondenti alle finalità istituzionali valide per tutti
- promuovere ogni forma di partecipazione
- garantire un'informazione trasparente ed esaustiva
- orientare l'alunno a compiere scelte consapevoli, al fine di limitare l'eventuale disagio nel passaggio al biennio della scuola secondaria superiore, contrastando la dispersione scolastica.
- promuovere il benessere psico-fisico e l'adozione di stili di vita salutari e consapevoli.

La scuola, attraverso i suoi protagonisti (studenti, insegnanti, personale ATA, famiglie, operatori del territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, quindi anche dei ragazzi con BES (Bisogni Educativi Speciali).

Tutta l'attività scolastica ha come finalità il **successo formativo** dell'alunno inteso come:

- crescita culturale
- crescita formativo – relazionale
- valorizzazione della diversità, ossia promozione delle potenzialità di ciascuno.

Per rispondere alla finalità sopraindicata l'offerta formativa è articolata sulla base di:

- progettazione delle attività curricolari (le discipline)
- progettazione dei laboratori
- progettazione delle attività extracurricolari, integrative e di orientamento
- progettazione organizzativa (orari, segreteria, presidenza ecc.).

L'organizzazione della scuola prevede un impegno orario diversificato e variabile perché tutti i ragazzi abbiano l'opportunità d'impegnarsi in attività didattico-educative che corrispondano ai loro

interessi e alle loro attitudini.

La Calvino offre numerose attività pomeridiane perché ritiene che per gli studenti sia un grande valore la permanenza oltre il tempo-scuola ordinario in un contesto educativo-formativo strutturato.

1.1.3 La storia

La scuola secondaria di primo grado Italo Calvino è nata il 1 settembre 1997, per decreto dell'allora Provveditorato agli Studi di Piacenza, dalla aggregazione delle scuole medie Don Lorenzo Milani e Angelo Genocchi.

La scuola Calvino continua le esperienze e le tradizioni di quelle due scuole, che ne rappresentano le sedi:

- la sede Don Lorenzo Milani, che si trova in via Boscarelli, 23, è stata inaugurata nel 1976;
- la sede Angelo Genocchi, che si trova in via Stradella, 51, raccoglie l'eredità della Scuola Tecnica Città di Piacenza fondata nel 1858.

1.1.4 La comunità di appartenenza

Dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) 2014/15:

- Ci sono le condizioni per una reale inclusione degli studenti stranieri:
 - la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è pari al 15,1%
 - molti degli studenti con cittadinanza non italiana sono nati in Italia o hanno frequentato parte del loro percorso scolastico in Italia.
- Le due sedi sono radicate nel loro quartiere di riferimento e hanno rapporti positivi con le realtà del territorio (es. doposcuola parrocchiali)
- Nel complesso i genitori hanno fiducia nella scuola
- Alcune attività di educazione ambientale (es. raccolta di olio alimentare esausto e di tappi di sughero/plastica) sono rese possibili grazie alla collaborazione dei residenti
- Numerose realtà del territorio (enti, associazioni...) collaborano gratuitamente con la scuola
- Il Comune di Piacenza destina proprie risorse per l'inclusione degli studenti con disabilità (trasporto verso e da scuola, trasporto verso e da AUSL, affiancamento di assistenti / educatori in orario curricolare), per l'inclusione dei ragazzi non italofoni (corsi di alfabetizzazione e mediazione linguistica), per il fronteggiamento del disagio, per l'inserimento in centri educativi di ragazzi che necessitano di accompagnamento/supporto/monitoraggio, per la realizzazione di specifici progetti (es. Consiglio comunale dei ragazzi)
- I comuni di residenza dei "ragazzi speciali" laddove necessario assicurano l'affiancamento di assistenti / educatori.
- La sede Don Milani è la scuola secondaria di primo grado di riferimento per il quartiere residenziale Besurica. Richiedono l'iscrizione alla sede Don Milani anche famiglie residenti nella zona di San Nicolò. La sede Angelo Genocchi è la scuola secondaria di primo grado di riferimento per il quartiere Infrangibile e le zone di Sant'Antonio e Borgotrebbia.

La scuola ha senz'altro un rapporto privilegiato con i residenti dei quartieri Besurica, Infrangibile, Borgotrebbia, S. Antonio; tuttavia sono numerosi gli studenti che per frequentare la scuola Calvino si allontanano dalla zona della propria abitazione.

Si tratta, nella maggioranza dei casi, di ragazzi iscritti all'indirizzo musicale o al tempo prolungato; si aggiungono ragazzi che hanno parenti stretti residenti nei pressi della scuola, ragazzi iscritti al centro educativo della scuola, ragazzi i cui genitori lavorano in città.

1.1.5 Il disegno strategico: la missione

La mission della scuola Calvino consiste nell'offrire attività didattiche, educative e formative tanto in orario antimeridiano quanto in orario pomeridiano, se possibile anche in periodi dell'anno nei quali

le lezioni sono sospese (ad esempio in settembre).

La scuola Calvino è l'unica scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale della provincia di Piacenza. Gli strumenti che si possono studiare sono: flauto traverso, clarinetto/sassofono, pianoforte, chitarra. Nell'a.s. 2017/2018 in organico di diritto sono state assegnate 48 ore aggiuntive di violino, violoncello, tromba, percussioni. Tutti gli studenti dell'indirizzo musicale devono studiare anche solfeggio.

La scuola Calvino è l'unica scuola secondaria di primo grado della città di Piacenza ad offrire il tempo prolungato.

La permanenza degli studenti negli ambienti scolastici è favorita anche promuovendo attività sportive (ad esempio, tornei), organizzando corsi a pagamento delle famiglie (latino, inglese, robotica...), favorendo la partecipazione a progetti specifici (ad esempio, la bancarella di Natale, la Matita Parlante...), cercando la collaborazione di enti esterni alla scuola (es. convenzione con la FIR per il laboratorio di rugby), concedendo i locali alla cooperativa che offre, d'intesa con il comune di Piacenza, il centro educativo della sede Don Milani e il centro educativo della sede Genocchi...

Si può restare a scuola da un minimo di 29 ore settimanali (sono le ore di lezione di uno studente iscritto al tempo normale che non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC) ad un massimo di 55 ore settimanali (sono le ore trascorse a scuola da uno studente che sia iscritto anche al centro educativo). Tra il minimo e il massimo sono numerosissime le variabili intermedie.

Si è convinti che le attività pomeridiane offerte dalla scuola e nella scuola siano molto importanti:

- sostengono le famiglie nel percorso educativo dei figli in una età particolarmente complessa, nella quale il desiderio di autonomia deve fare i conti con alcuni pericoli, non ultimo l'uso eccessivo e incontrollato di Internet

- offrono occasioni di orientamento

- ampliano l'orizzonte culturale e formativo degli studenti

- favoriscono il successo scolastico anche perché consentono ai ragazzi di lavorare a stretto contatto con i docenti al di fuori delle tradizionali dinamiche d'aula.

La forte espansione del servizio in orario pomeridiano (tempo pieno, indirizzo musicale, attività a pagamento delle famiglie...) e a settembre è assicurata garantendo la massima opzionalità possibile: di anno in anno gli studenti e le loro famiglie possono scegliere, nel rispetto dei vincoli del tempo scuola e delle attività presenti del PTOF, le attività che preferiscono.

Nella formazione delle classi si garantisce la massima equiterogeneità possibile evitando automatismi. Per questo motivo non ci sono sezioni destinate agli alunni del tempo prolungato o dell'indirizzo musicale; ancora per questo motivo laddove possibile nelle classi sono presenti studenti di due diverse seconde lingue straniere (spagnolo o tedesco; spagnolo o francese).

I laboratori attivati per l'anno scolastico 2017/2018 sono:

Sede Don Milani:

- Laboratorio teatrale
- Laboratorio di cortometraggio
- Laboratorio di giornalismo
- Laboratorio artistico
- Laboratorio ambientale
- Studio guidato di italiano
- Studio guidato di matematica
- Laboratorio storico
- Laboratorio scientifico
- Coro
- Orchestra

- Giocarlegendo
- Corso di latino
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Calcetto
- Laboratorio di geotour
- Potenziamento di matematica

Sede Genocchi

- Laboratorio di giornalino
- Laboratorio artistico
- Laboratorio ambientale
- Studio guidato di italiano
- Studio guidato di matematica
- Laboratorio scientifico
- Laboratorio sportivo
- Corso di latino

Attività comuni alle due sedi:

- Parlamento dei ragazzi
- Attività di educazione alimentare: Progetto “Merenda Sana”
- Concerti di Natale
- Concerti di fine anno scolastico
- Concerto in occasione della giornata della memoria
- Orientamento: Progetto FORPIN
- Orientamento: incontro con i rappresentanti delle scuole superiori
- Orientamento: Giornata scuole aperte
- Orientamento: Incontri di raccordo con la scuola primaria
- Educazione all’affettività
- Educazione alla legalità: con la guardia di Finanza e la Polizia di Stato
- Educazione stradale: incontro con la polizia municipale
- Collaborazione con il gruppo degli “Stagionati”

1.1.5 Il disegno strategico: il piano di miglioramento (PdM)

Il primo Piano di Miglioramento della scuola è stato redatto nell’a.s. 2014/2015, al termine del percorso che ha portato alla stesura del Rapporto di Autovalutazione. La scuola ha deciso di focalizzarsi su un numero basso di interventi, con l’intento di affrontare la sfida generata dal RAV in modo graduale:

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO

Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti	Elaborazione e condivisione con una rete di scuole viciniori di un curricolo verticale a partire dalle competenze sociali e civiche
Risultati a distanza	Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo	Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado

Motivazioni:

- Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) evidenzia il fatto che la scuola ha un profilo basso nell'area "curricolo, progettazione e valutazione" e un profilo medio-basso nell'area "competenze chiave e di cittadinanza".
- Il Consiglio d'istituto ha richiesto maggiore attenzione all'orientamento in uscita.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti di scuole viciniori per formulare un'ipotesi di curricolo verticale di rete.
Continuità e orientamento	Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Organizzazione di un percorso di formazione sulle competenze chiave e di cittadinanza aperto ai docenti delle scuole della rete
	Costituzione di un gruppo di lavoro per elaborare un modello di portfolio delle competenze dei docenti*

*Il curricolo verticale di rete può essere proposto soltanto da un gruppo di lavoro formato da docenti di scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado e CPIA.

E' necessario che i docenti delle scuole della rete abbiano conoscenze e competenze comuni relativamente alle competenze chiave e di cittadinanza. Da qui deriva la necessità di proporre un percorso di formazione aperto ai docenti delle scuole della rete.

E' necessario che la scuola conosca, attraverso il portfolio, le esperienze formative e didattiche maturate dai docenti nel campo delle competenze chiave e di cittadinanza.

L'applicazione del modello di Portfolio elaborato è stata momentaneamente sospesa.

In fase di avvio dell'a.s. 2017/2018 il piano di miglioramento è stato precisato a partire da quanto realizzato nell'a.s. 2015/2016 e nell'a.s. 2016/2017:

OBIETTIVI DI PROCESSO	PERCORSO ATTUATO NELL'A.S. 2015/2016	PERCORSO ATTUATO NELL'A.S. 2016/2017
Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti di scuole viciniori per formulare un'ipotesi di curricolo verticale di rete.	Le Docenti Bellini e Favari, con la supervisione del Prof. Cattaneo, hanno coordinato un gruppo di docenti della rete di istituzioni scolastiche denominata "Piacenza Nord-Ovest" (III circolo, VII circolo, VIII circolo, CPIA, Calvino). E' stato condiviso un curricolo verticale di rete delle competenze chiave sociali e civiche .	Il curricolo verticale delle competenze sociali e civiche è stato completato con una sezione relativa alla valutazione delle competenze E' stata avviata la stesura di un curricolo verticale comune alle scuole della rete per inglese e matematica.

<p>Costituzione di un gruppo di lavoro stabile di docenti per promuovere e monitorare le attività di orientamento</p>	<p>Le Docenti Pancotti e Tagliaferri hanno ripreso, aggiornato ed elaborato un percorso relativo all'orientamento sul triennio. E' stata elaborata e sperimentata una scheda di presentazione alle secondarie di secondo grado degli studenti con BES. Sono stati proposti due giorni di OPEN DAY di orientamento agli studenti di classe seconda. La scuola ha aderito al progetto <i>Quo Vadis?</i> con capofila Liceo Respighi</p>	<p>Il progetto FORPIN è stato esteso a più classi della scuola L'OPEN DAY per gli studenti di classe seconda è stato riproposto con alcuni cambiamenti.</p>
---	---	---

Si è acquisita nel tempo la consapevolezza di dover arrivare ad una articolazione più ampia del piano di miglioramento, che includa anche una sezione relativa al monitoraggio ed una sezione relativa alla valutazione.

Dall'a.s. 2017/2018 sono stati introdotti nel Piano di miglioramento della scuola il curricolo verticale di Inglese e il curricolo verticale di Matematica.

Nell'a.s. 2017/2018 sono stati redatti e deliberati tre nuovi curricoli verticali: Scrittura creativa, Arte, Musica.

1.1.7. I cosiddetti “portatori di interesse” (gli stakeholder)

Gli stakeholder sono i “portatori d'interesse”, ovvero i soggetti in qualche modo coinvolti o toccati (più o meno direttamente) dal servizio della scuola:

1. Stakeholder relativi al sistema istituzionale

- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Dirigente scolastico
- Personale ATA
- Ufficio scolastico regionale (USR ER)
- Ufficio IX, Ambito territoriale Parma e Piacenza, sede di Piacenza
- Regione Emilia Romagna
- MIUR
- Invalsi
- Indire

2. Altri stakeholder contrattuali

- Fornitori di beni e di servizi
- Rappresentanze sindacali della scuola

3. Stakeholder di contesto

- Comune di Piacenza (Servizi sociali, Ufficio refezioni, Uffici addetti alla manutenzione...)
- Provincia di Piacenza
- ASL
- Questura di Piacenza

- Carabinieri
 - Guardia di Finanza
 - Polizia Municipale
 - Protezione Civile
 - Prefettura
 - COPRESC
- Enti, associazioni culturali, federazioni sportive...
- Gli Stagionati
 - Mondo Aperto
 - Cooperativa OLTRE
 - Assofa
 - Libera scelta Onlus
 - Caritas
 - La matita parlante
 - Agesci
 - Federazione Italiana Rugby
- Centri di formazione:
- FORPIN
- Enti e istituzioni culturali, biblioteche, musei e teatri
- Biblioteca Giana Anguissola
 - Biblioteca Passerini Landi
 - Teatro Gioco Vita
 - Archivio di Stato
 - Banda Ponchielli
 - Ospedale
- Ambiente
- Legambiente
 - Iren
 - Consorzio di Bonifica
- Fondazioni bancarie
- Fondazione di Piacenza e Vigevano
- Reti di scuole alle quali l'istituto appartiene:
- Rete di ambito 14
 - "Piacenza Nord-Ovest" (III circolo, VII circolo, VIII circolo, CPIA, Calvino) – la Calvino è capofila
 - rete delle scuole secondarie di I grado della città di Piacenza (Calvino, Dante-Carducci, Faustini-Frank-Nicolini) – la Calvino è capofila
 - rete di scuole per assicurare la formazione in merito ai progetti PON – la Calvino è capofila.
 - rete di scuole per curriculum verticale di arte (II circolo, V circolo, VII circolo, Calvino – la Calvino è capofila
 - rete di scuole per curriculum verticale di musica (II circolo, V circolo, VII circolo, Calvino)– la Calvino è capofila

- rete di scuole per curricolo verticale di scrittura creativa (II circolo, III circolo, IV circolo, V circolo, VII circolo, VIII circolo, Calvino) – la Calvino è capofila
- la rete di scuole SfidalInvalsi (liceo Gioia, liceo Colombini, Calvino, Dante-Carducci, Faustini-Frank-Nicolini, Orsoline)
- rete di scuole per progetto “C’entro anch’io” (Dante-Carducci, CPIA, scuola Calvino)
- oratori delle parrocchie “Preziosissimo Sangue” e “Sacra Famiglia”
- Università:
 - Università Bocconi per Giochi Matematici
 - Università Cattolica del Sacro Cuore
 - Università che richiedano di inviare docenti in tirocinio
- Istituti di ricerca educativa:
 - ISREC
 - CIDIS
- Unione europea
 - Europe direct – Assemblea legislativa dell’Emilia Romagna
- No profit, onlus e ONG (organizzazioni non governative)
 - AMNESTY INTERNATIONAL
 - EMERGENCY
 - LIBERA
- Altre scuole
 - Scuola Dante-Carducci
 - II CIRCOLO DIDATTICO
 - III CIRCOLO DIDATTICO
 - IV CIRCOLO DIDATTICO
 - V CIRCOLO DIDATTICO
 - VII CIRCOLO DIDATTICO
 - VIII CIRCOLO DIDATTICO
 - LICEO GIOIA
 - LICEO RESPIGHI
 - ISTITUTO TRAMELLO
 - ISTITUTO MARCORA
 - CPIA (Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti)
- Mass-media e comunicazione:
 - RADIO del liceo GIOIA
- Ex alunni
- Volontari (di norma docenti in quiescenza)
- Editoria collegata alla scuola
- Gli esercizi commerciali del quartiere.

Le realtà con le quali la scuola Calvino ha operato in convenzione nell’a.s. 2017/2018 sono: CPIA, Oltre s.c. a r.l., FIR, Libera Scelta, “Piacenza Cultura Sport”, associazione “La matita parlante”.

Da anni la scuola propone a studenti, genitori e docenti un questionario negli ultimi giorni di scuola.

Dall'a.s. 2016/2017 la somministrazione dei questionari a studenti, genitori e docenti viene effettuata interamente on line. I dati sono caricati sul sito della scuola.

1.2. L'assetto istituzionale ed organizzativo

1.2.1 Una grande complessità

L'obiettivo di assicurare un alto livello di opzionalità e nel contempo le buone prassi funzionali a perseguire la massima equieterogeneità possibile generano una notevole complessità organizzativa.

In alcuni momenti dell'anno (fase delle iscrizioni, fase della formazione delle classi, fase di avvio dell'anno scolastico e in particolare fase di avvio dei laboratori del tempo prolungato e delle lezioni dell'indirizzo musicale, fase degli scrutini, fase dell'organizzazione delle attività di settembre, avvio di un progetto PON) la struttura deve fare i conti con notevoli picchi di lavoro.

L'organigramma della scuola prevede incarichi specifici per docenti che presidiano le aree di maggiore criticità; in linea generale sono numerosi i docenti che ricoprono incarichi di tipo organizzativo.

La complessità è accresciuta dal fatto che la scuola, non potendo contare su ampie disponibilità di bilancio, deve mettere in campo strategie differenti per poter reperire le risorse di cui necessita per sostenere l'opzionalità dell'offerta per le famiglie; si va dall'utilizzo di fondi del FIS, alla convenzione, allo scambio professionale tra docenti di scuole di una rete, alla valorizzazione dei docenti del potenziamento...

1.2.2 La progettazione

Nel nostro istituto l'azione di ricerca e progettazione avviene sostanzialmente su quattro livelli:

Primo livello - La rete

E' sicuramente il livello più complesso perché anche il più ampio. La rete coinvolge diverse scuole, anche di diverso ordine.

Ricerca e progettazione di curricoli verticali di rete tra scuole viciniori (es. curricolo verticale di scrittura creativa, arte e musica). Ricerca didattica a partire dagli esiti delle prove Invalsi (es. SfidalInvalsi). Promozione di attività comuni (es. orientamento).

Secondo livello - L'istituto

La scuola promuove una sua azione di ricerca. Questa tende a definire l'identità della scuola in quel determinato contesto, con quella popolazione scolastica, in quella cultura ambientale, con quelle risorse umane, professionali, strumentali...

Delibere del Collegio dei docenti

P.T.O.F. 2016-2019

P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione)

Terzo livello - Un gruppo di docenti (Dipartimento, Consiglio di classe, gruppo di lavoro...)

Riguarda l'attività di programmazione dei dipartimenti, dei Consigli di Classe, dei gruppi di lavoro. L'attività progettuale dà origine a percorsi didattici di natura interdisciplinare e disciplinare comunque finalizzati a far conseguire competenze agli allievi.

Piani didattici personalizzati o individualizzati
Unità di apprendimento (UdA)

Prove comuni

Quarto livello – Il singolo docente

Al docente è riconosciuta dalla Costituzione italiana Unità di apprendimento (UdA) la libertà di insegnamento intesa come la possibilità di non lasciare nulla di intentato ai fini di assicurare Laboratori allo studente il conseguimento delle competenze necessarie al suo percorso di studi e di vita.

- E' fondamentale garantire la massima coerenza possibile tra i quattro livelli di programmazione.
- Al momento si registra la mancanza di un curriculum verticale di italiano in collaborazione con la scuola primaria e dell'infanzia. Mancano anche i curricula verticali di storia e geografia, scienze, educazione fisica, tecnologia.
- Si sono sempre rivelati molto positivi gruppi di lavoro di docenti ad adesione volontaria. E' ad adesione volontaria il gruppo di docenti che forma le classi prime per la sede Don Milani e il gruppo di docenti che forma le classi prime per la sede Genocchi.

1.2.3. La comunicazione

La comunicazione serve a:

- garantire alle famiglie la trasmissione delle informazioni relative alla vita della scuola
- assicurare la trasparenza degli atti amministrativi compiuti
- presentare eventi e servizi per far conoscere le proprie attività, anche ai futuri iscritti
- creare un costante collegamento con tutte le componenti scolastiche (genitori, docenti, personale ATA, studenti) che migliori il servizio
- motivare e coinvolgere le risorse umane interne
- avviare processi di riorganizzazione interna anche attraverso la formazione
- collocare la scuola all'interno del proprio territorio.

La comunicazione è assicurata attraverso molti strumenti:

- il SITO: completamente rinnovato nell'a.s. 2015/2016, è visitato in alcune giornate anche da più di centocinquanta utenti. Sul sito vengono caricate le circolari per le famiglie e tutti gli atti amministrativi da pubblicare. Non è ancora adeguata la pubblicazione di materiali didattici.
- il REGISTRO ELETTRONICO: utilizzato nell'a.s. 2012/2013 unicamente per gli scrutini, è divenuto lo strumento attraverso il quale sono trasmesse le comunicazioni ai docenti e lo strumento attraverso il quale somministrare i questionari di gradimento.
- le CIRCOLARI CARTACEE per le famiglie: ancora in uso, sembrano al momento non sostituibili per raggiungere velocemente tutti i genitori.
- il DIARIO D'ISTITUTO: introdotto nell'a.s. 2013/2014, è uno strumento in genere apprezzato dalle famiglie.
- le LETTERE CARTACEE: sono utilizzate per le comunicazioni scuola-famiglia relative all'andamento degli apprendimenti non soddisfacente o al comportamento non adeguato.
- i COLLOQUI con il dirigente, i collaboratori del dirigente, i coordinatori di classe, i docenti: sempre numerosi, sono una delle occasioni più importanti di condivisione di un comune percorso educativo-formativo a favore dei ragazzi iscritti.
- i GIORNALINI D'ISTITUTO: favoriscono la comunicazione tra i ragazzi.
- gli EVENTI (orchestra, coro, laboratorio di cortometraggio, laboratorio di teatro...).

Nella comunicazione verso l'esterno si rileva una certa difficoltà a raggiungere tutti i genitori. In particolare, nella promozione di alcune iniziative (es. progetti PON) si rileva come a volte l'unico mezzo efficace di segnalazione sia la tradizionale telefonata della scuola al genitore.

Nella comunicazione interna vengono registrate queste criticità: le comunicazioni non sempre vengono recepite da tutti i docenti; si registra un uso frequente di acronimi incomprensibili per non addetti ai lavori (RAV, PdM, PTOF...)

1.2.4. Il monitoraggio e la valutazione

Nella scuola non è presente un sistema di controllo di gestione.

Le attività vengono monitorate attraverso questionari, relazioni, riunioni.

Nel nostro istituto si riunisce periodicamente il **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)**.

Le attività dell'a.s. 2017/2018 sono state particolarmente intense: i docenti del NIV, rappresentativi di entrambe le sedi e di tutti i dipartimenti disciplinari, hanno elaborato il modello di giudizio globale quadrimestrale, il modello del giudizio di comportamento e soprattutto gli strumenti di lavoro (griglie di osservazione, rubrica valutativa, scheda di valutazione di un compito di realtà, autobiografia cognitiva) per poter giungere alla certificazione delle competenze in uscita, come previsto da D.Lgs 62/2017.

2. LE RISORSE

2.1. Le risorse umane

Dirigente Scolastico: Elisabetta Ghiretti (in servizio nella scuola dall'a.s. 2012/2013)

Collaboratore vicario e referente per la sede Don Milani: prof. Ivano Fortunati

Secondo collaboratore e referente per la sede Genocchi: prof.ssa Fiorenza Casaroli

DOCENTI

Tempo determinato	Tempo indeterminato
28	82

PERSONALE ATA

personale ATA in servizio nella scuola Calvino	21 (di cui 1 DSGA, 5 amministrativi, 15 collaboratori scolastici)
--	---

2.2 Le risorse strumentali

Entrambe le sedi dispongono di:

- un cortile interno
- aree verdi cintate
- una serra
- una palestra
- una sala mensa
- laboratori attrezzati (di informatica, scienze, arte)
- una biblioteca
- una infermeria.

Inoltre, nella sede Don Milani è presente un auditorium e un'aula per le proiezioni; nella sede Genocchi è presente un campo da calcio ad uso esclusivo degli studenti.

Grazie al sostegno economico della Fondazione di Piacenza e Vigevano nell'estate 2013 sono stati cablati tutti gli edifici della scuola; questo ha fatto sì che in tutte le aule potessero essere collocate attrezzature con connessione Internet.

La scuola negli ultimi anni ha scelto di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche e multimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative e migliorare l'offerta formativa.

Oggi nella scuola sono presenti:

- n. 2 laboratori informatici alla DM dotati di 29 postazioni totali con n.1 stampante 3D;
- n. 1 laboratorio informatico alla GE dotato di 12 postazioni con n.1 stampante 3D;
- n. 1 biblioteca per gli studenti con postazione informatica alla DM e alla GE;
- n. 1 sala di proiezione (la cosiddetta "aula buia") alla DM con attrezzatura multimediale;
- n. 1 ampio auditorium di oltre 150 posti, attrezzato per proiezioni;
- n. 1 aula tablet per il sostegno alla GE;
- n. 10 aule della DM e n. 6 aule della GE sono dotate di LIM.
- in ogni aula della DM e della GE è presente un pc (la scuola preferisce inserire nelle aule TV di grandi dimensioni anziché delle LIM).

Sono di grande aiuto le campagne di raccolta punti della grande distribuzione (Conad, Esselunga...).

2.2.1 La mensa scolastica

Gli studenti della scuola che hanno attività pomeridiane (ragazzi iscritti al tempo prolungato, ragazzi iscritti all'indirizzo musicale) possono pranzare in mensa.

Fino all'a.s. 2017/2018 hanno potuto pranzare in mensa anche i ragazzi iscritti ai centri educativi ospitati all'interno della scuola; si è in attesa di conoscere le caratteristiche del servizio che i centri educativi offriranno nel triennio 2018/2021.

Questo essenziale servizio è attivo dal lunedì al venerdì di norma nel periodo 1 ottobre – 31 maggio.

Oltre a rappresentare un indubbio servizio alle famiglie, la mensa scolastica è un'occasione dalla forte valenza educativa: gli studenti hanno l'opportunità di consumare pasti sani, adeguatamente vari e in linea con convinzioni forti (stagionalità, km zero, varietà nell'alimentazione, lotta allo spreco alimentare...) che la scuola Calvino ha fatto proprie da lungo tempo; la mensa inoltre favorisce la socializzazione tra pari.

Dal febbraio 2004 la Giunta comunale ha istituito le Commissioni Mensa (costituite da due docenti e da due genitori) che hanno il compito di rilevare la qualità e l'efficienza del servizio, appurare la gradevolezza dei piatti e la loro conformità al menù stilato dall'AUSL, il livello di accettazione da parte degli alunni; hanno inoltre il compito di fornire suggerimenti sulle modalità di erogazione del servizio stesso e di farsi portavoce delle istanze che provengono sia dall'utenza che dall'Amministrazione Comunale.

Di seguito si riporta la tabella con i dati, relativi al nostro istituto, emersi dalle schede di rilevazione compilate e inviate nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.

GRADIBILITA'	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
PRIMO PIATTO	PIENAMENTE POSITIVA 50%	MEDIAMENTE POSITIVA 50%
SECONDO PIATTO	PIENAMENTE POSITIVA 100%	
CONTORNO	MEDIAMENTE POSITIVA 50%	NEGATIVA 50%
FRUTTA	PIENAMENTE POSITIVA 100%	
GRADIBILITA' SERVIZIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

PIENAMENTE POSITIVA
100%

QUALITA' AMBIENTE

PIENAMENTE POSITIVA
100%

SALVO L'ECCESSIVA RUMOROSITA' DEGLI AMBIENTI

2.3. Le risorse economiche

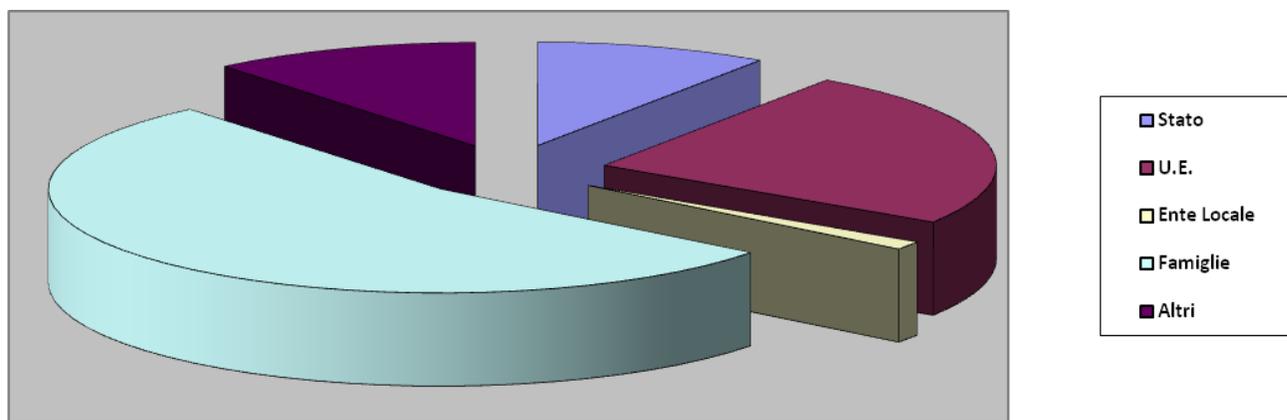
Le risorse economiche della scuola sono gestite sulla base di delibere del Consiglio d'Istituto.

La scuola è soggetta al controllo regolare dei revisori dei conti.

Rendicontare in termini di risorse disponibili e risorse utilizzate pone non poche difficoltà dovute principalmente al fatto che il bilancio scolastico (sia a preventivo che a consuntivo) è riferito all'anno solare, mentre il periodo preso in considerazione per la redazione del bilancio sociale è l'anno scolastico.

La scuola funziona sulla base di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti tra loro collegati: Stato, Enti Locali, Unione Europea, eventuali altri istituti e privati. Le somme iscritte nel bilancio della scuola sono derivate dallo Stato, dall'Ente Locale e dalle famiglie e sono assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti).

FINANZIAMENTI A.S. 2017/18 (settembre 2017 / agosto 2018)		
Risorse assegnate da	Euro	%
Famiglie (contributi, viaggi, ...)	205.092,10	53,46
Unione Europea (in particolare, progetti PON)	94.384,00	24,60
Altri (Fondazione, Enti / Associazioni, Altre Istituzioni...) Sono compresi in questa cifra: euro 30.000 per progetto di rete di orientamento, euro 3.600 di "Settembriamo" 2017, fondi di "C'entro anch'io", fondi per formazione di ambito, somme versate alla scuola per uso locali	42.374,37	11,05
Stato	36.865,07	9,61
Ente locale	4.910,00	1,28
Totale	383.625,54	100%



- Finanziamento Enti Locali (1,28 % del totale)

La scuola può contare su risorse erogate dall'Ente Locale per l'1,28% del totale.

Si deve sottolineare come l'Ente Locale sostenga alti costi spesso non adeguatamente percepiti dall'utenza (es. riscaldamento, manutenzione, centri educativi, personale PEA per l'inclusione degli alunni con disabilità grave...).

- Finanziamenti dello Stato (9,61 % del totale)

I fondi statali sono gestiti dalla scuola, attraverso procedure di impegno e di liquidazione centralizzata, per:

- funzionamento amministrativo e didattico generale (carta, cancelleria, stampati,...), materiali di pulizia, spese per manutenzione (inclusa la manutenzione delle attrezzature informatiche) (69,02% delle entrate MIUR)
- dotazioni e spese per promozione iniziative musicali (9,11% delle entrate MIUR)
- azioni finalizzate all'attuazione di norme sulla sicurezza (9,11% delle entrate MIUR)
- formazione e aggiornamento dell'istituto (9,11% delle entrate MIUR)
- fondo riserva per emergenze (3,65% delle entrate MIUR).

- Finanziamenti derivati da Altri (11,05 % del totale)

In moltissimi casi si tratta di fondi ottenuti in seguito alla presentazione di una richiesta di finanziamento da parte della scuola per la realizzazione di specifici progetti.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha finanziato un progetto di orientamento di rete (Calvino, Dante-Carducci, Faustini-Frank-Nicolini) che ha coinvolto tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado della città di Piacenza. La somma stanziata (euro 30.000) è stata gestita dal punto di vista amministrativo dalla scuola Calvino in quanto scuola capofila della rete.

Con fondi della Fondazione di Piacenza e Vigevano è stato realizzato anche il Progetto "Settembriamo" (si veda il punto 4.1).

Il progetto "C'entro anch'io" è stato finanziato con fondi assegnati dal Comune di Piacenza ad una rete di scuole (Dante-Carducci, Calvino e CPIA), con capofila la scuola Dante-Carducci, che ha risposto ad un bando.

- Finanziamenti dell'Unione Europea (24,60 % del totale)

A partire da settembre 2017 la scuola, grazie ai finanziamenti della U.E., ha avviato alcuni percorsi extra-curricolari in periodi o in fasce orarie non sovrapponibili con le lezioni didattiche.

Le attività realizzate sono state:

- Progetto PON "Inclusione sociale e lotta al disagio": progetto sperimentale che mira alla produzione di audiolibri, libri, audiovisivi e in-book dedicati in particolar modo ai bambini e ragazzi con disabilità, soprattutto con bisogni comunicativi complessi;
- Progetto PON "Ambienti digitali": progetto avente per obiettivo il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole per la creazione di locali adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale;
- Progetto "Atelier creativi": creazione di spazi comuni e flessibili per potenziare le attività laboratoriali con dotazioni tecnologiche al fine di stimolare e gratificare gli studenti coinvolti e in modo particolare gli alunni con disabilità e con problematiche specifiche.

- Finanziamenti delle famiglie (53,46 % del totale)

Il contributo delle famiglie risulta essenziale per l'ampliamento dell'offerta formativa che conduce al buon funzionamento della scuola: vi si attinge per realizzare numerose attività a favore degli studenti (es. viaggi d'istruzione) e per polizza assicurativa, diario scolastico, acquisto di materiale

vario (tra cui cancelleria, fotocopie, servizi, prodotti e materiali per il funzionamento dei laboratori), interventi di consulenti esterni che a vario titolo prestano servizio durante l'anno scolastico. Nell'anno scolastico 2017/18 sono stati versati dalle famiglie € 205.092,10 che, sulla base delle delibere del Consiglio di Istituto, sono stati così distribuiti:

descrizione	capitolo di spesa	importo
Settimana di avviamento agli sport invernali	P8	€ 68.971,02
Uscite didattiche e viaggi di istruzione in Italia	P7	€ 35.740,72
Viaggi di istruzione all'estero	P7	€ 31.944,00
Polizza assicurativa	A1	€ 9.810,00
Fotocopie e internet	A2	€ 5.624,96
Diario scolastico	A2	€ 3.644,14
Carta, cancelleria e stampati	A2	€ 3.256,54
Foto di classe degli studenti	A2	€ 993,00
Materiale tecnico specialistico (es. toner)	A2	€ 823,49
Campionati studenteschi	P5	€ 671,48
Spese per produzione giornalino scolastico	P6	€ 526,60
Contributo per acquisto di n. 2 timpani (grossi tamburi) per l'orchestra	P9	€ 340,00
Avanzo di amministrazione del 2017	Z 01	€ 16.980,00
Esperti progetti PTOF:		
Pagamento delle ore di insegnamento di specialisti di lingua inglese e acquisto di materiale	P4	€ 12.394,40
Pagamento delle ore di insegnamento di specialisti di lingua tedesca e acquisto di materiale	P4	€ 3.323,70
Pagamento delle ore di insegnamento di pallavolo / pallacanestro / calcetto	P5	€ 2.937,24
Pagamento delle ore di insegnamento di potenziamento di latino	P3	€ 1.410,25
Pagamento delle ore di insegnamento di robotica	P3	€ 1.114,68
Pagamento delle ore di insegnamento di recupero / potenziamento di matematica	P3	€ 1.045,01
Prestazioni professionali specialistiche e acquisto di materiali per laboratorio "cultura e sport"	P5	€ 868,95
Pagamento delle ore di insegnamento di specialista di laboratorio di cinema	P3	€ 781,00
Pagamento delle ore di insegnamento di specialisti di lingua cinese	P4	€ 768,60
Pagamento delle ore di formazione di specialista per personale impegnato in progetti PON	P3	€ 700,00
Pagamento delle ore di formazione per progetto Orientamento (formazione aperta ai genitori)	P17	€ 422,32

Molte famiglie, all'atto dell'iscrizione, hanno versato un contributo annuale per alunno pari a € 43,00 (quota per l'assicurazione degli alunni pari a € 9,00 e contributo volontario di € 34,00).

La partecipazione economica delle famiglie è stata media.

Le somme riscosse ammontano in totale a € 32.541,00 e sono state utilizzate per sostenere i costi per polizza assicurativa, diario scolastico, beni di consumo (carta, cancelleria, stampati e fotocopie); una quota, quella non spesa, è confluita nell'avanzo di amministrazione del 2017 ed è stata destinata a: funzionamento didattico (capitolo di spesa A2); attività laboratoriali quali laboratorio ambientale, teatro, cinema, arte, storia; potenziamento delle lingue straniere; attività dei gruppi sportivi d'istituto; giornalini d'istituto; libri e DVD per ragazzi per biblioteca e mediateca; concerti / eventi dei ragazzi.

Avanzo di amministrazione 2017

Attività/Progetto	Capitolo di spesa	Importo
Funzionamento didattico generale	A2	€ 7.000,00
Laboratori ambientale, teatrale, cinematografico, arte, storia	P3	€ 3.000,00
Potenziamento delle lingue straniere	P4	€ 1.330,00
Gruppo sportivo	P5	€ 1.250,00
Giornalini d'istituto - libri per biblioteca e DVD per mediateca	P6	€ 1.400,00
Concerti / eventi dei ragazzi	P9	€ 3.000,00
Totale		€ 16.980,00

Si precisa che il contributo è volontario e non può essere imposto in alcun modo alle famiglie, le quali sono state informate della detraibilità fiscale del contributo volontario nella misura del 19%, (rientrano nelle "erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa").

3. LA RELAZIONE SOCIALE

3.1. Gli studenti ed i loro risultati

ESITI DEGLI SCRUTINI A.S. 2017/2018

Totale alunni scrutinati: 962 (erano 987 al termine dell'a.s. 2016/2017)

Alunni inadempienti (non scrutinati): 5 (erano 3 al termine dell'a.s. 2016/2017)

Alunni cui non è stato riconosciuto valido l'anno scolastico per frequenza insufficiente (e di conseguenza non ammessi alla classe successiva o agli esami): 5

Totale degli alunni non ammessi alla classe successiva o agli esami: 20 (erano 11 al termine dell'a.s. 2016/2017)

Studenti che non hanno superato l'esame di Stato: 0 (1 al termine dell'a.s. 2016/2017)

	Classi prime	Classi seconde	Classi terze
Alunni iscritti	318	317	332
Alunni scrutinati	317	315	330

Alunni con anno scolastico non valido ai fini dell'obbligo	1	2	2
Alunni non ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato***	9	6	5
Percentuale di ammissione alla classe successiva	96,85% (308 su 318)	97,47% (309 su 317)	97,89% (325 su 332)

*** Gli studenti a cui non è riconosciuto valido l'anno scolastico per frequenza insufficiente risultano automaticamente non ammessi alla classe successiva.

DATI RELATIVI ALLA GENERALITA' DEGLI STUDENTI:

TASSO DI INSUCCESSO (n. non ammessi alla classe successiva / n. iscritti):

a.s. 2015/2016: 1,72 % (17 non ammessi su 988)

a.s. 2016/2017: 1,21% (12 non ammessi su 987)

a.s. 2017/2018: 2,07 % (20 non ammessi su 967 iscritti)

TASSO DI ABBANDONO (n. non frequentanti / n. iscritti. "Non frequentanti": alunni che hanno superato il 25% di assenze rispetto al monte ore ordinamentale, al netto delle deroghe previste dal collegio)

a.s. 2015/2016: 0,20 % (2 su 988)

a.s. 2016/2017: 0,30 % (3 su 987)

a.s. 2017/2018: 0,51% (5 su 967)

TASSO DI DISPERSIONE (n. non ammessi alla classe successiva alla fine dell'a.s. 2016/2017 e non reinscritti nel 2017/2018): 0 %

DATI RELATIVI AGLI STUDENTI STRANIERI:

Studenti stranieri scrutinati al termine dell'a.s. 2015/2016: 170 su 988 (17,22% del totale)

Studenti stranieri scrutinati al termine dell'a.s. 2016/2017: 166 su 987 (16,81% del totale)

Studenti stranieri scrutinati al termine dell'a.s. 2017/2018: 164 su 967 (16,96 % del totale)

TASSO DI INSUCCESSO (n. non ammessi alla classe successiva / n. iscritti):

a.s. 2016/2017: 5,42 %

a.s. 2017/2018: 8,5 %

TASSO DI DISPERSIONE (n. non ammessi alla classe successiva alla fine dell'a.s. 2016/2017 e non reinscritti nel 2017/2018): 0 %

ULTERIORI INDICATORI

ALUNNI SEGNALATI PER INADEMPIENZA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO al termine dell'iter previsto dal "Protocollo di contrasto dell'evasione e dell'elusione dell'obbligo scolastico" allegato al Patto per la scuola del Comune di Piacenza (alunni non scrutinati): 0,51 %

ALUNNI CUI E' STATA RICONOSCIUTA IN DEROGA LA VALIDITA' DELL'A.S.: 1 SU 967

ALUNNI IN ISTRUZIONE PARENTALE PER L'A.S. 2017/2018: 4

I DATI DELLE PROVE INVALSI

Gli ultimi dati delle prove Invalsi di cui la scuola dispone sono quelli riferiti alle classi terze a.s. 2016/2017:

Esiti delle prove Invalsi a.s. 2016/2017: Italiano

Punteggio medio della scuola	Punteggio Emilia Romagna	Punteggio Italia
65,5	65,1	61,5

Esiti delle prove Invalsi a.s. 2016/2017: Matematica

Punteggio medio della scuola	Punteggio Emilia Romagna	Punteggio Italia
54,81	54,6	50,82

3.2 Le caratteristiche della popolazione scolastica

TEMPO SCUOLA PRESCELTO

Alunni iscritti al tempo normale nell'a.s. 2017/2018: 553 (57,13%)

Alunni iscritti al tempo prolungato nell'a.s. 2017/2018: 277 (28,61%)

Alunni iscritti all'indirizzo musicale nell'a.s. 2017/2018: 138 (14,26 %)

n. 31 studenti dell'indirizzo musicale sono iscritti anche al tempo prolungato (3,20 % del totale).

FREQUENZA DEI CENTRI EDUCATIVI

Alunni iscritti al centro educativo:

CENTRO EDUCATIVO "IL BARONE RAMPANTE" (via Boscarelli):

31 iscritti

CENTRO EDUCATIVO "MARCOVALDO" (via Stradella):

12 iscritti

PROGETTO "MANGIANDO S'IMPARA":

Via Boscarelli: 35 iscritti

Via Stradella: 11 iscritti

ALUNNI CON CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA

Alunni con cittadinanza diversa dalla cittadinanza italiana (dato aggiornato al 31/07/2017): 18,08%

- classi prime: 66 su 320 (20,62%)
- classi seconde: 41 su 319 (12,85 %)
- classi terze: 68 su 329 (20,67)

TOTALE: 175 su 968 (18,08 %)

Classi a.s. 2017/2018 con una percentuale di alunni con cittadinanza diversa dalla cittadinanza italiana superiore al 30%: 6 (di cui tre classi prime, una classe seconda, due classi terze).

Si tratta di 6 classi su 40 (15% del totale; la media provinciale per le secondarie di primo grado è 20,3%; la media regionale per le secondarie di primo grado è 10,6 % - dati USR ER).

Si riporta quanto pubblicato dall'USR ER in data 16/10/2017 (Focus sugli alunni con cittadinanza non italiana nell'anno scolastico 2016/2017): "Gli studenti con cittadinanza non italiana che siedono ai banchi delle nostre scuole sono 826 mila, il 9,4% della popolazione studentesca complessiva, 11mila in più rispetto all'anno scolastico precedente. Leggermente superiore la quota dei maschi (52%) rispetto alle femmine (48%). Il 61% di loro è nato in Italia, appartiene quindi alle cosiddette seconde generazioni, una quota cresciuta del 34% nell'ultimo quinquennio. Nell'ultimo anno la crescita è stata di 24000 unità (+5,1%). L'incidenza dei nati in Italia sul totale degli alunni con cittadinanza non italiana è dell'85% nella scuola dell'infanzia, del 53,2% nella secondaria di primo grado, del 27% in quella di secondo grado. Una quota, quest'ultima, destinata a crescere nei prossimi anni".

PROVENIENZA DEGLI ALUNNI IN INGRESSO

Popolazione scolastica in entrata per l'anno scolastico 2018/2019 (scuola di provenienza) (dati aggiornati al mese di aprile 2018):

7° CIRCOLO	90
8° CIRCOLO	76
3° CIRCOLO	71
5° CIRCOLO	29
4° CIRCOLO	13
CASA DEL FANCIULLO	1
I.C. RIVERGARO	3
I.C. PODENZANO	1
PIANELLO	1
I.C. SAN NICOLÒ	9
ORSOLINE	1
totale	300

I dati riportati fanno riferimento agli studenti accolti nella scuola Calvino (intesa come Don Milani e Genocchi) dopo avere respinto n. 27 iscrizioni in esubero.

ALUNNI CON BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)

Rilevazione dei BES presenti (a.s. 2017/18)	Alunni
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi	26

1 e 3)	
2. DSA	61
3. Situazioni di svantaggio (socio-economico, disagio comportamentale/relazionale, studenti non italofoni...)	51
4. problemi di salute	14

DATI RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

classi	esoneri	alunni che seguono IRC
Prime	43	320
Secondo	23	319
Terze	39	329
	10,82%	89,18%

PROMOZIONE DELLA LETTURA A.S. 2017/2018

SEDE DON MILANI (via Boscarelli, 23)

Organizzazione

Personale: 4 docenti (prof.ssa Cordani e prof.ssa Dallavalle responsabili e referenti per il prestito; prof.Cella responsabile della catalogazione; prof.ssa Fermi addetta al prestito)
 Orario di apertura per il prestito e/o la consultazione: 10 ore settimanali

Attività

- Correzione e completamento delle schede di libri presenti in biblioteca dagli anni precedenti al 2008 (prof. Cella)
- Catalogazione su computer dei libri acquistati (prof. Cella) – Stesura scheda bibliografica su computer (prof. Cella)
- Guida alla scelta dei libri nella biblioteca scolastica
- Avvio sistematico all'utilizzazione proficua, da parte degli alunni, dei cataloghi stampati
- Illustrazione alle classi prime dell'ambiente biblioteca
- Fruizioni collettive programmate per tutte le classi
- Prestito e/o consultazione dei libri e/o delle enciclopedie/manuali/dizionari.

Iniziativa:

Partecipazione ai laboratori didattici promossi dalla Biblioteca G.Anguissola sul tema "La musica delle cose" – *Storie per leggere e per "ascoltarsi gli uni con gli altri"*.

- Concorso "Premio Letterario Giana Anguissola". Ha partecipato la classe 3I (prof.ssa Uber);
- Laboratorio didattico "Il suono dell'immagine (con Fabrizio Quartieri). Hanno aderito le classi 1A (prof.ssa Dallavalle) e 3I (prof.ssa Uber);
- Laboratorio didattico "Nuvole sonore e suoni muti" (con Fabrizio Quartieri). Hanno partecipato le classi 2A (prof.ssa Cordani) e 1G (prof.ssa Molinari);
- Percorso di lettura sul tema "La musica delle cose" (con Gabriela Zucchini di Equilibri). Ha aderito la classe 1I (prof.ssa Uber);

- Laboratorio didattico "Raccontare Piacenza". Ha partecipato la classe 2A (prof.ssa Dallavalle);
- Incontro con la scrittrice Chiara Carminati.

La scuola, inoltre, ha aderito ai seguenti progetti e/o manifestazioni culturali:

- "ioleggoperché": operazione sociale di promozione del libro e della lettura - condivisa tra gli altri da AIE, MIUR, ALI - che ha portato nuovi libri in biblioteca grazie a donazioni delle famiglie;
- "iMiei10Libri": concorso che ha destinato un piccolo fondo per rifornire tutte le biblioteche;
- *Attività di tirocinio a promozione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza*: da febbraio 2018 la biblioteca ha accolto un giovane inserito in un progetto di tirocinio di orientamento e formazione finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia della persona e alla riabilitazione.

Grazie alle competenze e all'attività di tale giovane è stato integrato e sviluppato il lavoro fatto dagli alunni negli anni precedenti - cartelloni, etichette...- e sono state migliorate l'estetica e la funzionalità dell'ambiente biblioteca.

Nel corso del corrente anno scolastico sono stati smarriti due libri.

Il numero totale dei testi presenti in biblioteca al momento è 4350.

Nell'a.s. 2017/18 sono stati comprati/donati n. 187 nuovi volumi.

Prestiti nella sede Don Milani

Classi coinvolte	alunni	n. libri dati in prestito	media per alunno di libri dati in prestito
Prime 9/9	210	1088	5,18
Seconde 9/9	225	614	2,72
Terze 7/9	187	518	2,77
Totale 25/27	622	2220	3,56

SEDE ANGELO GENOCCHI (via Stradella, 51)

Organizzazione

Personale docente: 1 docente (prof.ssa M. Palmitessa)

Orario di apertura per il prestito e la consultazione: due ore settimanali (martedì 10,10 -11,00; giovedì 10,10 -11,00).

Attività

- Presentazione alle classi prime dell'ambiente biblioteca e delle regole del prestito
- Proposta acquisto libri
- Controllo dello stato della biblioteca e dei libri presenti in biblioteca
- Gestione della biblioteca attraverso la scheda libro, che sostituisce il libro nello scaffale, e il permesso d'uscita per l'alunno
- Guida alla scelta dei libri nella biblioteca scolastica, alla visualizzazione e alla selezione più confacente all'utenza
- Prestito dei libri e monitoraggio sulla restituzione.

Iniziativa

Quest'anno la biblioteca "Genocchi" ha indetto un concorso per promuovere la lettura tra gli studenti della scuola. A fine anno scolastico è stato consegnato un "attestato di merito" alle classi che hanno letto più libri e un premio ai lettori più costanti della scuola (si veda il punto 4.3). Tanti

sono stati i lettori costanti della biblioteca. In totale sono stati consegnati 11 premi, ovvero portachiavi personalizzati realizzati a scuola con la stampante 3D in collaborazione con il prof. Fasoli.

Inoltre è stata promossa l'attività *Questo lo consiglio io*, una raccolta di brevi recensioni compilate dagli studenti come suggerimenti di lettura reperibili in un fascicolo in biblioteca.

Infine, è stata allestita una bacheca, *Lascia qui il tuo post-it*, con brevi messaggi scritti dai lettori riguardanti i libri letti.

Anche quest'anno diverse classi della scuola hanno preso parte alle varie attività promosse dalla biblioteca "G. Anguissola" per la promozione della lettura. Il tema guida delle attività didattiche è stato "La musica delle cose. Storie per leggere e per ascoltarsi gli uni con gli altri".

- Laboratorio didattico "*Il suono dell'immagine*" (con Fabrizio Quartieri). La classe 2B GE ha analizzato i perché e le analogie di un binomio in grado di "risuonare" nella mente del consumatore. Durata: 2 incontri di 2 ore. Sede: biblioteca Giana Anguissola. La classe 2B è giunta in finale.
- Laboratorio didattico "*Nuvole sonore e suoni muti*" (con Fabrizio Quartieri).. Le classi 1B e 1D hanno provato a raccontare la musica attraverso le immagini. Durata: 3 incontri di 2 ore. Sede: biblioteca Giana Anguissola. Entrambe le classi sono arrivate in finale.
- "*La musica illustrata*": lavorando in gruppo e utilizzando particolari "dadi narranti" sono stati stabiliti alcuni elementi strutturali della storia che gli alunni della classe 1E hanno elaborato, con creatività e fantasia, e trasformato in "musica illustrata". Successivamente gli alunni hanno decorato il testo da loro inventato. Durata: 3 incontri di 2 ore. Sede: biblioteca Giana Anguissola. La classe è giunta in finale.
- *Campionato di lettura* (torneo di lettura con Eros Miari di Equilibri). Hanno partecipato le classi 2A e 2C. Sono stati distribuiti a ciascuna classe i libri indicati in specifiche bibliografie, a disposizione per la lettura dei ragazzi per un periodo min di 4 e max di 6 settimane. Il gioco ha avuto luogo in 2 incontri di circa 120 minuti ciascuno. I giochi hanno avuto per oggetto i libri delle bibliografie specificamente proposte a ciascuna squadra. Al termine dei due incontri è stata stilata la classifica finale. Sede: biblioteca Giana Anguissola.

Prestiti nella sede Genocchi

Classi coinvolte	alunni	n. libri dati in prestito	media per alunno di libri dati in prestito
Prime 5/5	107	378	3,5
Seconde 4/4	92	76	0,82
Terze 4/4	90	99	1,1
Totale 13/13	289	553	1,91

3.3 Orientamento

Il nostro istituto porta avanti da alcuni anni un complesso sistema di attività che mira a ridurre il fenomeno della dispersione scolastica che, pur essendo fortunatamente in calo, colpisce ancora troppi alunni, in particolare gli studenti maschi stranieri che non sono nati in Italia, gli alunni in ritardo con gli studi e gli alunni anticipatari.

QUADRO DI SINTESI DELLE INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	PUNTI DI FORZA	CRITICITA'	PROPOSTE
---------------------------	----------------	------------	----------

<p>Progetto FORPIN Lezioni di futuro a.s. 2015-16 4 classi coinvolte (finanziamento offerto da Forpin) a.s. 2016-17 tutte le classi seconde (13) nel contesto di una formazione rivolta a tutte le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado della città di Piacenza (progetto finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano) a.s. 2017-2018 le classi terze hanno concluso il percorso di formazione che ha portato alla individuazione, per ciascun alunno, dell'ambito di istruzione secondaria di secondo grado più adatto al profilo individuale emerso durante lo svolgimento delle attività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -calendarizzazione di un lavoro specifico sull'orientamento nelle classi seconde, quando ancora non è urgente prendere una decisione - promozione di una rete delle scuole secondarie di primo grado della città sull'orientamento, uscendo dalla logica della competizione - coinvolgimento delle famiglie, già a partire dalle classi seconde, per meglio accompagnare i propri figli a fare scelte consapevoli per il futuro - competenza e professionalità dell'ente di formazione responsabile della realizzazione del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - attività con enti esterni richiedono finanziamenti dedicati - in aula si corre il rischio di delegare l'attività ad esperti - la partecipazione dei genitori agli incontri è stata in calo - l'intervento non ha portato a miglioramenti nell'indicatore prescelto (% di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola) 	
<p>CLASSI TERZE</p> <p>Organizzazione di incontri di docenti, mediatori culturali e genitori di studenti non italofoni</p>	<ul style="list-style-type: none"> - occasione di incontro con il coinvolgimento delle famiglie non italofone 	<ul style="list-style-type: none"> - difficoltà nel valutare in quali situazioni la presenza del mediatore sia efficace - l'intervento dei mediatori culturali è a carico dell'ente locale 	

Questionari attitudinali e incontri con i genitori non in orario scolastico (CROSS- Università Cattolica)	La famiglia riceve indicazioni da operatori esterni	- difficoltà nel valutare la loro efficacia - mancanza di confronto tra i dati emersi dal questionario attitudinale e il consiglio orientativo dei docenti - sono coinvolti solo i ragazzi i cui genitori portino i figli agli open day di alcune scuole superiori	
Nuovo modulo di consiglio orientativo	- comunicazione più dettagliata alle famiglie in merito al profilo del proprio figlio e conseguente aumento dell'efficacia orientativa del consiglio		uniformare il modulo del consiglio orientativo di tutte le scuole secondarie di I grado della città
Adozione del modulo dell'Associazione scuole piacentine (ASAPI) per passaggio informazioni alle scuole superiori per studenti con BES	- potenziare il raccordo tra scuole secondarie di I grado e quelle di II grado	- difficoltà di trasmissione della documentazione tra i due ordini di scuola - difficoltà di trasmissione della documentazione se gli studenti cambiano iscrizione dopo l'Esame di Stato	potenziare la comunicazione tra i docenti dei due ordini di scuola

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO NEL PASSAGGIO ALLE SUPERIORI

Altre azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo d'istruzione:

- per gli studenti certificati ai sensi della L 104/1992: un docente della scuola accompagna il/la ragazzo/a a visitare la scuola scelta; il referente per l'inclusione della scuola scelta viene invitato a partecipare all'ultima riunione GLHO
- per gli alunni non lineari che passano dalla scuola ad un Centro di Formazione Professionale: la referente per il disagio della scuola presenta gli alunni al CFP accogliente
- per gli alunni a forte rischio di insuccesso scolastico: la scuola segnala ai Servizi Sociali gli alunni per i quali sia opportuno pensare all'inserimento in un centro educativo almeno per il primo anno delle scuole superiori

- per alunni in condizioni particolari: il coordinatore di classe o il collaboratore del dirigente ha un colloquio con un rappresentante della scuola secondaria accogliente.

DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE IN USCITA NELL'A.S. 2017/2018

Scuola secondaria scelta	n. iscrizioni
CASALI	11
CASSINARI	22
COLOMBINI	43
GIOIA	55
LEONARDO	6
MARCONI	47
MARCORA	26
RAINERI	12
RESPIGHI	57
ROMAGNOSI	48
SALSOMAGGIORE	1
TRAMELLO	1
SALSOMAGGIORE	1
TOTALE	332

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL LAVORO DI ORIENTAMENTO SVOLTO

I dati raccolti riguardano le classi terze della I.Calvino dell'a.s. 2017-18.

I dati che sono stati presi in considerazione sono:

- numero degli iscritti;
- n. di casi in cui si è registrata aderenza tra iscrizione e Consiglio Orientativo;
- esiti dell'a.s. 2016/17 degli studenti frequentanti il primo anno di scuola secondaria di II grado usciti dalla *Calvino* nell'a.s. 2015/16, in particolare gli alunni non ammessi.

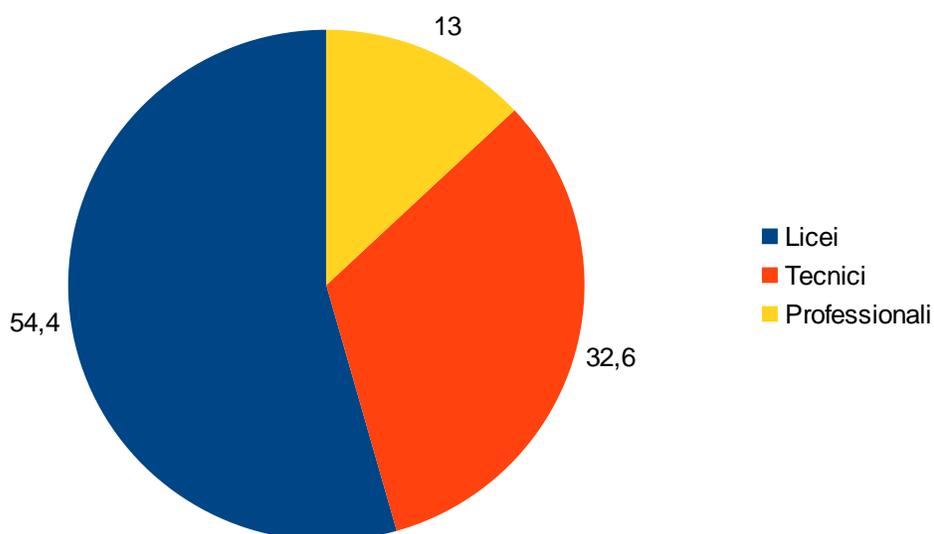
I. CALVINO - Dati Iscrizioni a.s. 2017-18

Liceo Art.	L. Clas sico	Liceo Ling.	Liceo Scien t.	Liceo Sc. Appl.	Liceo Sc. Sport.	Liceo Sc. Um.	S. Bene detto	Tecnico Agraria	Tecni co Com m.	Tecni co Geom .	Tecnico Ind.	Prof. Agraria	Prof. Alberg	Prof. Art.	Prof. Sevizi
22	10	39	28	26	12	42	1	12	48	1	47	0	25	6	12

Licei 180/331 = 54,4%

Tecnici 108/331 = 32,6%

Professionali
43/331 = 13%

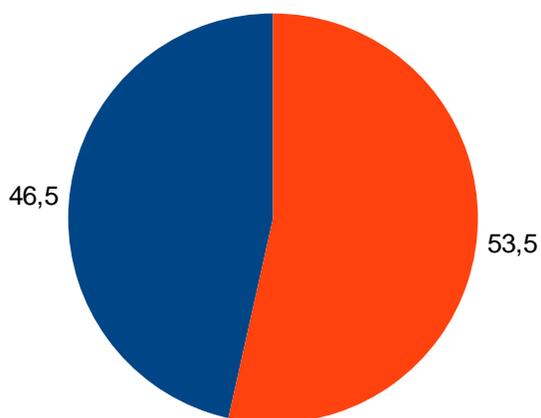


Aderenza al Consiglio Orientativo – a.s. 2017-18

Nel primo grafico (a sinistra) sono rappresentate le percentuali relative al numero di alunni che hanno seguito o non hanno seguito il Consiglio Orientativo.

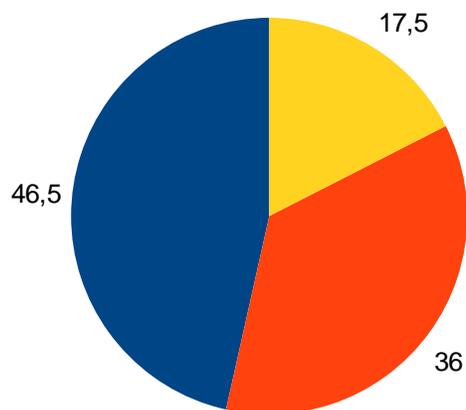
Nel secondo grafico (a destra) è rappresentata la percentuale di alunni che non hanno seguito il Consiglio Orientativo (C.O.) ma hanno comunque scelto una scuola superiore appartenente all'area di formazione consigliata (professionale, tecnica, liceale): dei 177 alunni che non hanno aderito al C.O. 58 hanno scelto una scuola all'interno dell'area consigliata (58/331 cioè il 17,5% del numero totale di alunni), quindi sono 119/331 gli studenti che non hanno aderito totalmente al C.O. (36%).

A.S. 2017-2018



- Alunni che hanno seguito il C.O.
154/331
- Alunni che NON hanno seguito il C.O.
177/331

A.S. 2017-2018

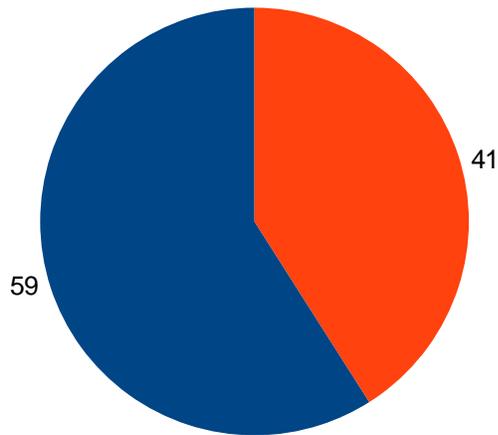


- Alunni che hanno seguito il C.O.
154/331
- Alunni che NON hanno seguito il C.O. ma hanno scelto una scuola superiore appartenente all'area di formazione consigliata
58/331
- Alunni che NON hanno seguito il C.O. e non hanno scelto una scuola superiore appartenente all'area di formazione consigliata
119/331

CONFRONTO DATI RELATIVI ALL'ADERENZA AL CONSIGLIO ORIENTATIVO

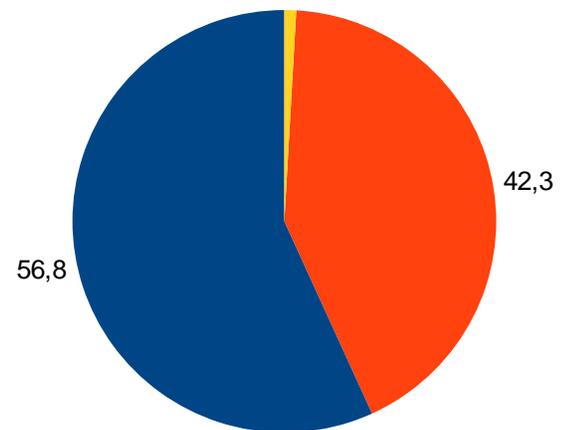
Attraverso 3 grafici a torta mettiamo a confronto i dati relativi all'aderenza al Consiglio Orientativo negli anni scolastici 2015-2016, 2016-2017 e 2017-2018 (nell'a.s. 2016-17 le classi 3ADM, 3EDM, 3BGE, 3DGE hanno concluso il progetto *Lezioni di futuro*-FORPIN; nell'a.s. 2017-18 tutte le classi terze hanno concluso il progetto *Lezioni di futuro* -FORPIN).

A.S. 2015-2016



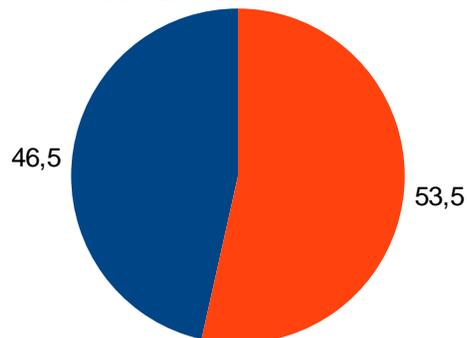
- Alunni che hanno seguito il C.O.
- Alunni che NON hanno seguito il C.O.

A.S. 2016-2017



- Alunni che hanno seguito il C.O.
- Alunni che NON hanno seguito il C.O.
- Alunni di cui non si hanno i dati

A.S. 2017-2018



- Alunni che hanno seguito il C.O. 154/331
- Alunni che NON hanno seguito il C.O. 177/331

OSSERVAZIONI

Dal confronto dei dati relativi all'aderenza tra il Consiglio Orientativo formulato dai docenti e l'iscrizione effettiva alla scuola superiore, emerge un quadro non positivo, in quanto nell'arco dei tre anni non si è verificato un aumento del numero degli studenti che hanno seguito il Consiglio Orientativo, anzi la percentuale di chi non lo ha seguito è aumentata progressivamente.

Le iniziative messe in campo nell'ambito dell'orientamento per le classi seconde, in particolare gli *Open Day di maggio* e il progetto *Lezioni di futuro*, gestito da FORPIN e proposto sulle due classi (seconde e terze), chiaramente non hanno influenzato positivamente questo dato.

Si ritiene comunque che sotto altri aspetti le attività abbiano costituito un'opportunità orientativa, offrendo agli studenti uno spazio di riflessione su se stessi, sulle proprie attitudini e su come affrontare le scelte per il futuro.

Il livello di partecipazione degli alunni è stato significativo e anche le famiglie hanno dimostrato apprezzamento per le proposte della scuola, però non c'è stato da parte loro un effettivo coinvolgimento; infatti gli incontri organizzati per i genitori hanno avuto una bassissima partecipazione.

Facendo un bilancio generale sui dati raccolti e sull'esperienza svolta in questi tre anni, si può affermare che la scelta di focalizzare l'attenzione sul criterio dell'aderenza al Consiglio Orientativo sia risultata significativa riguardo a quegli studenti che non hanno raggiunto il loro successo formativo nel primo anno di scuola superiore, ma si può constatare che quello dell'orientamento sia un processo complesso nel quale entrano in gioco molte variabili (condizionamenti familiari, culturali, sociali, affettivi...), pertanto risulta difficile esprimere una valutazione di efficacia degli interventi messi in atto.

3.4 Supporto didattico e integrazione

- Il PAI della scuola dovrà essere rivisto a partire dalle novità introdotte dal D.Lgs. 66 del 13 aprile 2017.
- Si segnalano alcune iniziative relative alla promozione dell'integrazione e al supporto didattico:
 - a. La scuola si è accreditata come sede di servizio civile nazionale. Dopo un lungo iter, a partire dall'a.s. 2017/2018 la scuola ha accolto n. 3 giovani in servizio civile volontario; questi giovani hanno affiancato (27 ore settimanali , 1400 ore anno) i docenti di entrambe le sedi, seguendo ragazzi con bisogni educativi speciali; si ritiene infatti che percorsi individualizzati debbano essere sostenuti anche con il supporto di risorse umane aggiuntive.
 - b. Nel corrente anno scolastico ha prestato servizio presso la scuola Calvino un educatore cui il Comune di Piacenza ha conferito un contratto sulla base di un progetto di contrasto del disagio. L'educatore ha avuto a disposizione 100 ore che sono state utilizzate per sostenere singoli ragazzi, gruppi di ragazzi o classi in base alle richieste dei consigli di classe. L'esperienza è stata molto positiva. Non è stato possibile dare una risposta a tutte le richieste perché le ore dell'educatore erano in numero inferiore alle necessità registrate.
 - c. Grazie al progetto "C'entro anch'io" nei mesi di aprile e maggio in orario curricolare personale educativo è intervenuto a supporto di studenti delle classi terze a rischio di insuccesso scolastico e formativo ai fini di favorire una preparazione adeguata della prova orale dell'esame di Stato (100 ore).
 - c. Per favorire il successo scolastico di studenti con BES la scuola Calvino ha sostenuto l'intervento di volontari, in genere docenti in quiescenza. La presenza di volontari è forte nella sede Genocchi. E' occasionale nella sede Don Milani.
 - d. La scuola sostiene progetti innovativi che promuovano l'inclusione attraverso attività qualificanti. Nell'a.s. 2017/2018 è stato portato avanti il progetto "La matita parlante", il cui obiettivo è la realizzazione di In-Book (libri scritti in simboli di lettura intuitiva) accompagnati da tracce audio.
 - e. Nel corrente anno scolastico ha prestato servizio in biblioteca un giovane in tirocinio formativo

presso l'ASL di Piacenza.

f. La scuola ritiene altamente qualificante la partecipazione di alunni in difficoltà ai laboratori pomeridiani. Tuttavia, la partecipazione degli alunni in difficoltà ai laboratori pomeridiani è resa complessa dal numero di ore di sostegno assegnate, che non è mai pari al 100% delle richieste.

Sul versante delle criticità, si segnala il problema dei viaggi d'istruzione, che nella secondaria di primo grado possono essere anche di più giorni e possono avere come meta una località estera: la partecipazione di alunni speciali richiede grande attenzione in fase di programmazione.

3.5 Lingue straniere

In entrambe le sedi della scuola sono insegnate quattro lingue straniere europee: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

I docenti di francese, spagnolo e tedesco di norma lavorano con gruppi di studenti formati unendo metà dei ragazzi di una classe con metà dei ragazzi di un'altra classe.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 sono state realizzate le seguenti attività:

- Interventi didattici in modalità CLIL nelle lingue comunitarie: unità didattiche relative a varie aree disciplinari trattate in lingua straniera.
- Attività di recupero e potenziamento di inglese messe in atto dalle insegnanti dell'organico di potenziamento, dagli studenti del Servizio Civile e da una studentessa del Liceo Linguistico M.Gioia in alternanza scuola-lavoro.
- Ampliamento dell'offerta formativa della scuola con corsi pomeridiani di potenziamento nelle lingue comunitarie inglese e tedesca. I corsi hanno dato la possibilità ai ragazzi di sostenere un esame finale per la certificazione delle conoscenze linguistiche per la lingua inglese (KET) e tedesca (FIT 1 o 2)
- Teatro in lingua inglese per classi prime e seconde
- Progetto – inclusione “Playstation”, che ha visto l'intervento di un esperto esterno
- Interventi (4 ore) di una docente madrelingua tedesca sulle classi prime e seconde in orario curricolare (costo a carico delle famiglie).

3.6 Ampliamento dell'offerta formativa

L'offerta formativa viene ampliata attraverso:

- l'organizzazione di attività finanziate con contributo economico delle famiglie. Queste possono avere luogo nel corso dell'anno scolastico (corso di latino, corsi di inglese e tedesco, corsi di robotica) oppure nel periodo che precede l'inizio del nuovo anno scolastico (settembre).
- l'attivazione di progetti che coinvolgano gli studenti (es. La Matita parlante, progetti PON)
- la collaborazione con enti esterni alla scuola
- l'organizzazione di eventi (orchestra della scuola, coro della sede Genocchi, coro della sede Don Milani...).

3.7 Attività sportive

Il nostro istituto ha attivato molti progetti che riguardano lo stile di vita degli alunni.

Tutti gli insegnanti della scuola sono chiamati a promuovere l'adozione da parte dei ragazzi di uno stile di vita sano, in cui lo sport può avere un posto molto importante.

Dal 1948 in poi la salute è stata definita dalla Organizzazione Mondiale della Sanità come “stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia”. Oggi il termine “salute” viene spesso correlato al concetto di “benessere”; pertanto, in un certo qual modo la “salute” può coesistere con la malattia.

La promozione della salute nella scuola facilita lo sviluppo di conoscenze e competenze che riguardano l'ambito cognitivo, sociale e comportamentale e consente di migliorare il rendimento scolastico: studenti sani imparano meglio.

- laboratori pomeridiani di attività sportiva: qualora i numeri degli iscritti lo permettano, i

- laboratori pomeridiani di sport sono aperti a tutti gli studenti
- fasi di istituto di corsa campestre
- fasi di istituto di atletica leggera
- tornei di calcio a 5 nella sede Don Milani
- tornei di pallavolo nella sede Don Milani
- torneo SPORT4PEACE nella sede Genocchi (“Gioco e mi diverto con rispetto”): percorso educativo e pluridisciplinare utilizzando lo sport (pallavolo e calcetto) per affrontare le seguenti tematiche:
 - lo sport è nato per sostituire la guerra non per imitarla
 - lo sport e l’educazione fisica nella scuola sono un’“arma” educativa potente.
 - si può vivere da sportivi in palestra, sul campo e nella vita
 - dalla scuola deve venire una grande lezione di fair play.
 - fasi provinciali dei giochi sportivi studenteschi per le seguenti discipline sportive:
 - corsa campestre
 - atletica leggera
 - tennis
 - calcio a 5
 - progetto di avviamento e perfezionamento alla pratica degli sport invernali a Falcade (BL), nel mese di gennaio, con le due formule a scelta:
 - sci alpino (discesa)
 - sci nordico (fondo) più pattinaggio su ghiaccio.

La settimana è un momento di sport, di socialità e di cultura, che prevede tre momenti di formazione (l’ambiente e la storia dello sci in val Biois; gli animali delle Alpi; le norme di sicurezza sulle piste di fondo e discesa).

È una settimana di vera scuola che offre ai ragazzi delle classi seconde la possibilità di apprendere e realizzare insieme una piacevole esperienza formativa.

Il numero delle attività proposte è condizionato dai fondi a disposizione, inferiori rispetto a quelli richiesti dal dipartimento di educazione fisica.

Si ritiene che la sede Genocchi, che ha ampi spazi a disposizione, debba essere valorizzata attraverso il rifacimento del manto erboso del campo da calcio di via Stradella, 51.

3.8 Indirizzo musicale

L'imparare a suonare uno strumento promuove la formazione globale dell'individuo perché offre alla persona nuove situazioni espressive e comunicative, oltre alla capacità di sviluppare e orientare le proprie potenzialità. La conoscenza più profonda della musica e delle sue capacità espressive fa sì che si maturi un maggiore spirito critico.

Gli alunni che vogliono accedere all'indirizzo musicale devono sostenere, dopo l'iscrizione, una prova orientativo-attitudinale predisposta dai docenti di strumento della scuola; tale prova mira ad individuare la propensione di ogni aspirante per gli studi musicali. Non si richiedono conoscenze pregresse della musica, né di uno strumento.

Per l'a.s. 2017/2018 sono state presentate 95 richieste di iscrizione.

Ne sono state accolte 36 per gli strumenti insegnati da docenti in organico di diritto (8 studenti per chitarra, 9 per flauto, 8 per clarinetto, 11 per pianoforte). Sono state poi accolte 8 iscrizioni per gli strumenti attualmente insegnati da docenti in organico di fatto (2 studenti per violino, 2 per violoncello, 2 per tromba, 2 per percussioni) e si è creata una lista d'attesa (4 nominativi per violino, 3 per violoncello, 4 per tromba, 4 per percussioni). I quindici studenti in lista d'attesa saranno accolti nell'indirizzo musicale se agli inizi dell'a.s. 2018/2019 l'Ufficio IX assegnerà un numero adeguato di ore di strumento in organico di fatto.

Gli iscritti all'indirizzo musicale di classe seconda e terza a.s. 2017/2018 sono complessivamente

90.

Si ha quindi che gli iscritti all'indirizzo musicale nell'a.s. 2017/2018 saranno 126 (90 di classe seconda e terza + 36 di classe prima). A questi andranno aggiunti 8 studenti, se resteranno confermate le 28 ore in organico di fatto assegnate nell'a.s. 2016/2017, oppure 15 studenti, se si riuscirà ad esaurire la lista d'attesa per i nuovi strumenti.

In termini percentuali, si ipotizza che possa frequentare l'indirizzo musicale al massimo il 15% circa degli iscritti.

3.9 Cittadinanza e partecipazione

La scuola ha attuato progetti aventi come finalità generale la promozione della cultura della legalità e dell'impegno civile come strumento di educazione alla democrazia e alla partecipazione.

In queste attività si è mirato al conseguimento di competenze sociali e civiche (secondo una raccomandazione del Parlamento europeo del 2006, queste riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa; la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica).

CURRICOLO VERITICALE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Esito di un complesso lavoro cui hanno partecipato docenti della rete di scuole Piacenza Nord-Ovest (III circolo didattico, VII circolo didattico, VIII circolo didattico, Calvino e CPIA) a partire dall'a.s. 2015/2016, il curriculum dovrà essere accompagnato da strumenti di valutazione delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Su questo tema è intervenuto il prof. Cattaneo nell'a.s. 2016/2017 con due incontri di formazione.

PROGETTO "PARLAMENTO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI"

Questi sono stati gli obiettivi specifici del progetto:

- 1) presa di coscienza da parte degli alunni del funzionamento delle regole del dibattito democratico su problematiche che li riguardano da vicino
- 2) sviluppo del senso di responsabilità personale, diretta o esercitata attraverso rappresentanti eletti
- 3) sperimentazione dei meccanismi della rappresentanza democratica attraverso le elezioni e le riunioni del Parlamento e del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
destinatari	Alunni delle seconde classi delle due sedi: - intera classe (elezioni di due rappresentanti) - due rappresentanti per classe (un maschio e una femmina) per il Parlamento: tot. 26	Alunni delle classi seconde e terze delle due sedi (tot. 26 classi): - intera classe (elezioni di due rappresentanti) - due rappresentanti per classe (un maschio e una femmina) per il Parlamento: tot. 52
referenti	docenti di una commissione preposta	- Commissione di docenti delle due sedi(8) - per ogni Consiglio di classe, il Coordinatore

<p>calendarizzazione delle attività</p>	<p>ottobre-dicembre: in orario curricolare lezioni preparatorie sui seguenti temi: concetto di democrazia e rappresentanza; funzioni del Parlamento e divisione dei poteri; funzionamento delle elezioni; sistema di voto; criteri di scelta del candidato; responsabilità dell'eletto; Parlamento Europeo; analisi sistematica della Costituzione con particolare attenzione agli articoli relativi al potere legislativo. dicembre: settimana della campagna elettorale ed elezione dei rappresentanti di classe gennaio: insediamento del Parlamento con distribuzione di compiti; avvio dei lavori marzo: discussione e approvazione proposte maggio: seduta conclusiva</p>	<p>settembre: lettura e analisi del patto di corresponsabilità e del regolamento di istituto (da parte del Coordinatore) ottobre-dicembre: in orario curricolare lezioni preparatorie sui seguenti temi: concetto di democrazia e rappresentanza; funzioni del Parlamento e divisione dei poteri; funzionamento delle elezioni; sistema di voto; criteri di scelta del candidato; responsabilità dell'eletto; Parlamento Europeo; analisi sistematica della Costituzione con particolare attenzione agli articoli relativi al potere legislativo. dicembre: in orario curricolare settimana della campagna elettorale ed elezione dei rappresentanti di classe gennaio: insediamento del Parlamento febbraio: formazione delle tre commissioni : <ol style="list-style-type: none"> 1) Diritti degli studenti / Organizzazione scolastica 2) Doveri degli studenti / organizzazione scolastica 3) Regolamenti di disciplina e sanzioni / Attività extrascolastiche marzo/aprile: confronto tra le commissioni maggio: seduta conclusiva</p>
<p>Argomenti per discussione / proposte</p>	<p>- LA SCUOLA: Organizzazione scolastica (valutazione, assegnazione dei compiti, proposte di nuovi laboratori o attività...) - LE STRUTTURE: Servizi scolastici (mensa, bagni, tende, riscaldamento, cortile, spazi esterni, pulizia locali...) LE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE</p>	<p>Agli argomenti precedenti si aggiungeranno: <ul style="list-style-type: none"> - stesura di una bozza di patto di corresponsabilità educativa che contenga anche una sezione relativa agli impegni che gli studenti si assumono - elaborazione di proposte di sanzioni disciplinari sostitutive che vadano a vantaggio della collettività </p>

Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e fattiva partecipazione dei ragazzi • Potenziamento del senso di appartenenza • Facile gestione del gruppo per esiguo numero di classi coinvolte 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e fattiva partecipazione dei ragazzi • Potenziamento del senso di appartenenza • Conoscenza e apprendimento dei meccanismi della democrazia
Elementi di criticità	<ul style="list-style-type: none"> • L'interesse e la partecipazione sono stati maggiormente registrati nella campagna elettorale • La fase dei lavori preparatori della seduta plenaria è naturalmente complessa (su due sedi) 	

PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE"

Il Progetto, coordinato e animato dal dott. Davide Tagliafichi per incarico del Comune di Piacenza, è attivo da molti anni nella scuola.

	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18
destinatari	Classi prima, seconda e terza di un corso della sede di Via Boscarelli	Idem
referenti	Entrambe le docenti di Lettere del corso	Idem

<p>calendarizzazione delle attività</p>	<p>Da ottobre ad aprile due incontri di un'ora al mese in orario curricolare per ognuna delle classi coinvolte. In prima lezioni preparatorie su come si svolge la vita politica a Piacenza. Temi e attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concetto di democrazia e rappresentanza • funzioni del Consiglio Comunale e della Giunta • funzionamento delle elezioni amministrative • sistema di voto • analisi dei principi fondamentali della Costituzione • analisi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza • elezione del Sindaco e degli assessori all'interno della classe • discussione e confronto su proposte per migliorare la città • votazione delle proposte <p>marzo <u>Classe prima:</u> presentazione delle proposte al Sindaco e agli amministratori <u>Classe terza:</u> "Anche per te: pensieri e parole" (nel quadro delle celebrazioni del Comune per la Festa della donna</p> <p>aprile/maggio <u>Classe seconda:</u> "Multa morale" <u>Classe Terza:</u> relazione dei rappresentanti eletti (bilancio dell'attività svolta nel triennio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Da ottobre a maggio con la medesima scansione. - Lezioni preparatorie in prima. - Medesimi temi e attività. - Elaborazione di nuovi progetti. - Eventuali esperienze esterne in collaborazione con enti / associazioni del territorio. - Partecipazione a convegni / cerimonie pubbliche.
---	--	--

Punti di forza	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e fattiva partecipazione dei ragazzi • Acquisizione / potenziamento del senso civico e della partecipazione attiva • Possibilità concreta di vedere attuate le proprie proposte • Valorizzazione di saperi degli alunni/e 	<ul style="list-style-type: none"> • Vivo interesse e fattiva partecipazione dei ragazzi • Acquisizione / potenziamento del senso civico e della partecipazione attiva • Possibilità concreta di vedere attuate le proprie proposte • Valorizzazione di saperi degli alunni/e
Elementi di criticità	Difficoltà logistiche e organizzative in relazione alle uscite (legate alla disponibilità degli amministratori e/o ad eventi esterni)	

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Raccolta di tappi di plastica, tappi di sughero, olio vegetale esausto, pile...

4. APPROFONDIMENTI

4.1 Le attività del mese di settembre 2017

Dall'a.s. 2013/2014 la scuola offre attività nel mese di settembre con questi tre obiettivi:

1. far sì che gli studenti restino a lungo in un ambiente in cui essi possano far riferimento a persone adulte
2. aiutare le famiglie che si trovano in difficoltà nel vigilare sui figli in un periodo dell'anno in cui tradizionalmente le ferie sono finite
3. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere.

Nel mese di settembre 2017 hanno frequentato la scuola Calvino per corsi di lingua straniera:

- 79 alunni delle classi prime a.s. 2017/2018 (corsi di inglese)
- 65 alunni delle classi seconde e terze a.s. 2017/2018 (per cinese: 7 alunni; per inglese: 43 alunni; per tedesco: 15 alunni).

Sempre a settembre 2017, ha visto la luce il progetto "SETTEMBRIAMO", interamente finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano, con il quale è stata offerta ai partecipanti la possibilità di svolgere i compiti delle vacanze, ripassare / rivedere argomenti di studio e praticare attività sportive all'aperto o in palestra. Il progetto ha coinvolto 44 studenti.

In contemporanea, per gli alunni delle classi prime si è portato avanti un modulo di un progetto PON strutturato nel modo seguente:

- 5 ore di interventi formativi da parte di esperti (mattino)
- 5 laboratori da due ore ciascuno (sport, coro, teatro, tecniche artistiche, cucina) con produzione di lavori di gruppo
- una uscita sul territorio.

Complessivamente, nei nove giorni che hanno preceduto l'avvio delle lezioni (ovvero tra lunedì 4 settembre e giovedì 14 settembre 2017) hanno frequentato la scuola 209 studenti su 969 (21,56 % del totale).

Una percentuale così alta di iscritti impone una riflessione sul ruolo della scuola nell'offrire servizi alle famiglie anche in periodi nei quali tradizionalmente la scuola stessa non è aperta agli studenti.

4.2 I progetti PON

Per i ragazzi si sono create occasioni molto belle e le famiglie hanno espresso grande apprezzamento per le iniziative proposte.

Sono stati apprezzati anche gli eventi finali, che hanno permesso di presentare alcune delle attività svolte.

E' stato possibile organizzare attività anche nella giornata di domenica (es. uscita del modulo di vela e uscita del modulo di arrampicata), dando concretezza alla mission della scuola di cercare di offrire occasioni formative agli studenti anche in giornate in cui di norma le scuole sono chiuse.

Si sono registrate ricadute molto interessanti in termini di socializzazione e di motivazione, non tanto di apprendimenti.

Sul versante delle criticità, si rileva quanto segue:

- i tempi di attivazione non hanno permesso ai coordinatori di proporre in modo disteso la partecipazione ai diversi moduli
- alcuni ragazzi invitati a partecipare non sono stati iscritti dai genitori
- la documentazione da presentare (es. moduli di iscrizione) è molto pesante
- la segreteria ha faticato molto a gestire la parte amministrativa, assai complessa e impegnativa
- i PON propongono attività in orario pomeridiano, ma la scuola ha già una sua offerta pomeridiana molto articolata ed è capitato che qualche famiglia chiedesse di rinunciare al tempo prolungato a favore di un PON.

4.3 Le eccellenze della scuola

Vanno segnalati i seguenti premi conseguiti da singoli studenti o classi:

- Primo premio al concorso indetto dalla Polizia di Stato "VogliAmo Legalità" vinto dagli alunni della classe 1BDM con un video sulla legalità a scuola
- Primo premio al concorso "Presepe nelle campagne" per il giornalino della sede Genocchi
- Primo premio al concorso nazionale di poesia "DON GIOVANNI COLLETTA" (Corleone) per la studentessa Letizia Masarati della classe 3A GE
- Primo premio C1 e secondo premio B1 al XV Concorso Musicale Internazionale di Pesaro 2018 per Valentino Caico della classe 2H DM
- Terzo posto per il cortometraggio "Amici di carta" realizzato dagli alunni del Laboratorio di cinema (concorso Cineteca di Bologna)
- Concorso "*Premio Letterario Giana Anguissola*": è risultata vincitrice l'alunna Enza Ragona (classe 3I DM);
- Laboratorio didattico "*Nuvole sonore e suoni muti*" (con Fabrizio Quartieri): terzo premio all'alunna Anna Del Panno (2A DM)
- Laboratorio didattico "*Raccontare Piacenza*": menzione speciale per le alunne Anna Del Panno e Giulia Cosenza (classe 2A DM).
- Menzione speciale all'interno del concorso indetto dalla Polizia di Stato "VogliAmo Legalità" vinto dagli alunni della classe 1H DM con una poesia.
- Alunni primi classificati ai GIOCHI D'AUTUNNO BOCCONI (premiati con l'abbonamento annuale alla rivista "Focus Junior"):
Elisa Bongiorno 1I DM
Ayman Fahz 1C GE
Francesca Passerini 1G DM
Mattia Molinari 2A GE
Graziano Prospiti 2D GE
Nicolò Guarnieri 2H DM

Silvia Berti 3H DM
Alida Bertelli 3F DM
Tommaso Scotti 3C DM

- (solo per la sede "Genocchi") Vincitori del concorso indetto per promuovere la lettura tra gli studenti della scuola:
per le classi: primo posto 1E GE, secondo posto 1B GE, terzo posto 1A GE
per gli alunni: primo posto per Magdalena Giannini (1E GE) e Lorenzo Lombardelli (1B GE);
secondo posto per Sofia Casali (1E GE), Salimata Mbengue e Jiaxuan Zhou (1A GE); terzo
posto per Valeria Zapovra (1A GE), Emma Biggi e Marta Sivelli (1B GE), Matteo
Campolonghi, Rebecca Gorgni Bottego e Deana Neli (1E GE).

Nell'area dello sport:

- GETTO DEL PESO: Marta Bosoni (3B DM) seconda classificata ai campionati regionali
- CAMPIONATI REGIONALI DI ATLETICA LEGGERA: prima classificata la Squadra femminile categoria cadette
- CALCIO A CINQUE: Squadra femminile prima classificata sia ai CAMPIONATI PROVINCIALI che a quelli REGIONALI
- CALCIO A CINQUE: Squadra maschile prima classificata ai CAMPIONATI PROVINCIALI E INTERPROVINCIALI; tre alunni della squadra hanno partecipato anche ai campionati regionali.

4.4. Alcune novità in aula: i giovani in Servizio Civile Nazionale, gli educatori del progetto "C'entro anch'io", una studentessa in alternanza scuola-lavoro

Ad integrazione del punto 3.4, si rileva come nel corrente anno scolastico si sia ampliato sensibilmente il numero di persone che intervengono in aula nella didattica quotidiana.

Alle figure abitualmente impegnate nelle attività con i ragazzi (docenti di posto comune, docenti di sostegno, assistenti ed educatori per l'inclusione di alunni disabili; più raramente docenti in tirocinio formativo o docenti volontari) si sono aggiunti Filippo, Irene e Giulia (tre giovani del Servizio Civile Nazionale), gli educatori della coop. Oltre impegnati nel progetto "C'entro anch'io" e una studentessa del liceo Gioia impegnata in un percorso di alternanza scuola-lavoro.

Le tre esperienze hanno avuto significativi punti di forza: un aumento delle risorse umane, importante soprattutto laddove alunni in difficoltà avevano bisogno di un aiuto individualizzato o in piccolo gruppo; la presenza di risorse molto flessibili; la possibilità per il docente di acquisire elementi di osservazione trasmessi da una persona esterna alle dinamiche di classe; l'arricchimento dell'offerta formativa; in taluni casi, l'innesto di approcci che gli alunni hanno avvertito vicini al loro modo di sentire.

Sul versante delle criticità, si è rilevato quanto segue:

- il mondo della scuola è complesso ed è necessario garantire adeguati momenti formativi a chiunque entri a contatto con i ragazzi in aula
- i docenti spesso non hanno una linea comune nel rapportarsi con i giovani del Servizio Civile Nazionale
- talvolta i ragazzi tendono a rapportarsi con i giovani del Servizio Civile Nazionale e con gli educatori in modo eccessivamente confidenziale
- serve tempo ed attenzione per garantire un coordinamento efficace.

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 28/06/2018